Anno XI - N. 3920. Trieste, Domenica 2 Ottobre 1892 (Edizione del mattino). Anno XI - N. 3920.

IL PICCOLO eece tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 6/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

La Russia e la questione orientale. LONDRA 1 (N) Il *Times*, comentando la nota russa, osserva che il trattato di Berlino non intendeva esporre la Bulgaria al *boycottaggio* ed impedirne il legittimo sviluppo. La questione bulgara — aggiunge — interessa prima di tutti la Turchia e l'Austria, ma è anche di direttissimo, grande interesse anche per tutte le potenze che desiderano il mantenimento della pace sulla base dello *status quo*.

La cavalcata fra Berlino-Vienna. BERLINO 1. (N) Allo *start* comparvero il conte Hartenau e il maggiore conte Augusto Bismarck. Alcuni velocipedisti precedettero la partenza dei cavalcatori Prima delle 5 $^{3}/_{4}$ si radunò il comitato: cioè il generale barone Gagern, il colonnello conte Kalnoky e il colonnello conte Auersperg. Il primo a partire fu il capitano di cavalleria Caloud in divisa militare e sciabola; cinque minuti dopo partì il secondo; in tutto partirono 46. Tre ore più tardi Caloud si trovava già molto indietro. Primi erano il colonnello conte Fürstenberg e il conte Paar con a lato il velocipedista Klomser. I cavalcatori hanno un vantaggio di 8 chilometri Il primo tenente conte Starhemberg e Baltazzi sono favoriti.

BERLINO 1. (N) Primo è partito a cavallo per Vienna il principe Leopoldo; lo seguì più tardi il duca Guntero, fratello dell'imperatrice. Migliaia di persone assistettero alla partenza.

VIENNA 1. N. Le scommesse sul conte Starhemberg sono da 1 a 8, quelle di Battazzi da 1 a 12, quelle sul conte Paar, sul bar. Sardagna, sul conte Koziebrodski, sul bar. Unterrichter e sul capitano di cavalleria Haller sono di 1 a 16; le scommesse sugli altri cavalcatori sono da 1 a 35. Le scommesse elevate sono chiuse.

Il colera. BUDAPEST 1. (N) Oggi vennero denunciati 8 casi sospetti.

BUDAPEST 1. (B) Durante la notte e nella mattina furono trasportati nell'ospedale sussidiario sei ammalati sospetti.

Il bilancio comune aust.-ung. BUDAPEST 1. (B) Delle spese nette preventivate nel bilancio comune presentato alle Delegazioni, f. 3.533.500 sono per il ministero degli esteri; f. 123 501,828 per il ministero della guerra e per l'esercito, f. 11,977,680 per la marina; il maggior credito complessivo per l'esercito ammonta a f. 4,236,562, per la marina f. 449,966. Per le truppe della Bosnia-Erzegovina si domandano f. 3 612,000; 723000 meno dell'anno scorso. I proventi doganali diedero un maggior reddito in confronto del preventivo, di f. 4,373,720.

VIENNA 1. (B) Il ministero della marina chiede, per la costruzione di una seconda nave a difesa delle coste, nella spesa complessiva di 3½ milioni, la prima rata di f. 350.000. La domanda è motivata coi progressi della tecnica, lo sviluppo di tutte le armi da guerra, specialmente delle torpedini, che notevolmente aumentano le esigenze per le moderne navi da guerra.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 1. (B) *Tavola dei deputati*. Il presidente de' ministri presenta la relazione sui lavori alle Porte di Ferro nel 1892. Il ministro di finanza, acclamatissimo, fa l'esposizione finanziaria, esprimendo la convinzione che si possa fra breve procedere all'operazione della conversione, il cui principio è l'impiego delle somme risparmiate per coprire l'operazione di emissione. (*Vive approvazioni*). Il ministro di finanza accentua che il deprezzamento dell'argento non è stato causato dalla regolazione della valuta, ma sussisteva prima. Il risultato del bilancio con civanzo viene accolto da tutta la Tavola con frenetici *eljen*. Il ministro di finanza conta con assoluta sicurezza sull'entrata dei proventi preventivati, così che le crescenti esigenze per le molteplici riforme potranno essere coperte con gl'introiti.

BUDAPEST 1. (B) La Delegazione austriaca s'è costituita. Chlumetzky, eletto a presidente, espresse le simpatie della Delegazione per l'esercito austriaco; accentuò la necessità di mantenere l'equilibrio finanziario e rilevò la politica pacifica e conservatrice del governo rinforzata, dalle alleanze. - La Delegazione ungherese si costituisce nel pomeriggio.

BUDAPEST 1 (B) *Tavola dei deputati*. In chiusa della sua esposizione finanziaria, il ministro Wekerle ricorda che fra le spese non coperte c'è il credito suppletorio di un milione e mezzo chiesto dal ministero del commercio per i lavori di regolazione del Danubio inferiore, allo scopo di renderlo accessibile fino ad Orsova a grandi navigli marittimi. Delineando il programma finanziario, il ministro osserva che in prima si continuerà l'azione per la valuta e si condurrà a termine l'acquisto dell'oro; spera di finire i lavori preliminari per l'iniziamento dei pagamenti in contanti e per la regolazione del sistema bancario forse ancor prima della chiusa dell'anno finanziario. Il ministro annunzia poi la prossima elaborazione d'una riforma delle imposte dirette e raccomanda l'approvazione del bilancio. *(Lunghi e vivi applausi.)*

Disgrazie al tiro a segno. BERLINO 1. (B) Al tiro a segno due soldati furono colpiti da palle deviate; l'uno rimase morto, l'altro gravemente ferito alla coscia.

Estrazioni. VIENNA 1. (B) Lotti Tibisco (V. *Piccolo della sera*). Furono estratte le seguenti serie: 168 670 909 949 960 964 1038 1144 1235 1471 1516 1632 1869 1914 1950 2147 2154 2188 2346 2378 2524 2628 2953 3973 4342.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera“).

CORTE D'ASSISE.

Crimine di truffa.

Accusato Francesco fu Andrea Poltnig, d'anni 30, da Griffen, celibe scritturale, incensurato.

Presiede il cons. d'appello Dom. Sciolis; giudici Maffei e dott. Sanzin; P. M. sost. proc. di Stato Fraus; difesa R. Camber; protocollista dott. Segnian.

Composto il banco dei giurati e sbrigate le altre formalità di legge, viene letto l'atto d'accusa - publicato per esteso nel *Piccolo della Sera* d'ieri - dal quale emerge che il Poltnig, valendosi di biglietti falsificati, apparentemente sottoscritti dal suo superiore sig. Arturo Ferrares, incassò in tre riprese 400 fiorini alla Banca anglo-austriaca di ragione di esso sig. Ferrares e se li appropriò. Al signor Francesco Wutscher poi carpì 25 fiorini tra merce e denaro pure servendosi di un biglietto di garanzia apparentemente firmato dal sig. Ferrares, la cui sottoscrizione era stata falsificata.

⁂

L'accusato è un giovanotto di statura ordinaria, vestito civilmente, ha capelli castano chiari, mustacchi corti. Dice di conoscere poco l'italiano, ma il presidente gli risponde che da quanto gli consta, ne sa abbastanza perchè il fatto suo possa essere sbrigato senza d'uopo d'interprete. Allorchè però si sta per assumere il suo costituto, egli insiste di parlare in tedesco, percui si manda per l'interprete giudiziario sig. Giuseppe Mosettig, che viene tosto.

Il Poltnig conferma quanto ebbe già a dire al giudice istruttore. Ad analogo invito del presidente, narra che s'impiegò nel 1890 alla ferrovia dello Stato quale diurnista; il primo anno percepiva il diurno di f. 1.20, poi ebbe f. 1.40 e da ultimo f. 1.50; per vario tempo riceveva dal suo superiore sig. Ferrares anche il mantenimento, in compenso delle lezioni che dava ai figli di lui. Quest'ultimo beneficio venne però a mancargli dall'anno scorso, percui - essendosi avvezzato a viver bene - si trovò presto squilibrato, sicchè incontrò alcuni debiti, che finirono col riuscirgli molesti. Si diede a cercare una persona che gli prestasse un importo il quale lo mettesse in grado di liberarsi dai piccoli creditori e così non avere che un debito solo. Un giorno si trovava a sedere, melanconico, su una panchina al Colle dei pini, quando passò di là un signore forestiero, il quale si sedette alla stessa panchina e si diede a discorrere con lui. Parlando del più e del meno, egli confidò a quel signore i suoi imbarazzi. Il signore gli chiese quanto gli abbisognasse; egli rispose: *settanta fiorini*, soggiungendo che con questi avrebbe potuto pagare tutti i suoi debiti. Lo sconosciuto disse che avrebbe potuto prestargli quell'importo verso una cambiale di f. 90, a tre mesi data, e gli diede un appuntamento per concludere l'affare. La cambiale sarebbe una mera formalità. Egli si recò all'appuntamento, firmò la cambiale ed ebbe i denari. La cambiale diceva: „Pagherete all'ordine di A. S. di Leonardo ecc.“ Qualche giorno prima della scadenza ricevette un invito dal signore che gli diede il denaro, di recarsi al „Caffè al Progresso“; era un uomo alto, che vedeva girare con un altro signore vecchio, grigio, piccolo, in mustacchi. Recatosi al caffè, il signore gli disse che aveva bisogno dei 90 fiorini per un'intavolazione. Egli rispose non poter che dargli un acconto. Alla scadenza, non avendo i denari per pagare, dopo molte parole e intimorimenti, il sig. A. S. di Leonardo lo indusse a firmargli un'altra cambiale a tre mesi, per f. 120.

Vedendo ch'era caduto nelle mani di un usuraio, volle tentar di liberarsi e chiese al sig. Ferrares un mutuo, che non ottenne. Andando egli spesso alla Banca austro-ungarica a riscuotere importi per il sig. Ferrares, mediante semplici avvisi firmati ed avendo ciò comunicato al nominato di Leonardo, questi gli chiese un formulare di quei biglietti di avviso; egli lo estese e, sempre eccitato dal di Leonardo, vi mise la cifra di f. 50; quegli poi prese la penna e sottoscrisse „Arturo Ferrarese“. Con quel biglietto falsificato riscosse l'importo di f. 50, che consegnò poi all'usuraio. Ciò avveniva ai 13 gennaio; ai 21 ripetè la stessa operazione - sempre dietro istigazione e col concorso dell'usuraio - per un importo di f. 150.

Pres. E la cambiale, dov'è? Se lei ha pagato l'usuraio, egli le avrà restituito la cambiale!

Acc. Non voleva darmela, se non gli consegnavo altri 160 fiorini, e mi minacciava, se insistevo, di denunciarmi per truffa. Così feci il terzo biglietto per 200 fiorini e consegnai all'usuraio f. 160 e a me ne rimasero 40.

Pres. E la cambiale?...

Acc. Prego... non si tengono simili documenti addosso. (*Ilarità*).

Pres. Hum! è un poco dubia la cosa... Prosegua.

Dei quaranta fiorini ne diede 35 alla padrona di casa. Il giorno appresso, vide capitare una lettera raccomandata per il suo capo-ufficio. Sospettò fosse una denuncia a suo carico... ebbe paura, si allontanò dall'ufficio, andò a Fiume, un po' colla ferrovia, un po' a piedi; ivi vendette il soprabito. Cercò un impiego e alla metà di febraio lo trovò, però con piccolo onorario. Al 14 maggio fu arrestato.

Sul fatto in danno del signor Wutscher conferma quanto è detto in accusa.

Pres. Perchè fece queste cose? Aveva un'amante?

Acc. Oh! mai!

⁂

Il presidente passa quindi ad esaminare i testimoni Arturo Ferrares, Francesco Wutscher, Carlo Bartak e Giulio Bünger, le cui deposizioni sono conformi all'accusa.

Si dà lettura di un atto della Polizia, col quale si dichiara non essere stato possibile di scoprire il presunto usuraio A. S. di Leonardo.

⁂

La requisitoria del P. M. è brevissima, essendo l'accusato confesso.

Il difensore rinuncia a parlare del primo fatto, stante l'ampia confessione dell'accusato. Del fatto in danno del Wutscher cerca di dimostrare non trattarsi di truffa.

I giurati *affermano ad unanimità* il quesito per la parte risguardante il fatto in danno del Ferrares e con *11 sì* contro *1 no* per la parte che riflette la truffa in danno del Wutscher.

In esito a tale verdetto la Corte condanna il Poltnig a *tre anni* di carcere duro.

⁂

Domani ha luogo il dibattimento in confronto di Michele Sirotnak di Giovanni, da Tulisevizza presso Lovrana, distretto di Volosca, d'anni 34, ammogliato, con due figli, per crimine di stupro in danno di Mattea Gheraic, d'anni 29, pure da Tulisevizza, villica.

Presiederà il cons. Legat; giudici cons. cav. Defacis e agg. Ropele. P. M. cav. de Nadamlenzki. Difesa avv. dott. Marcovich.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. — Leva il sole 6.4. Tramonta 5.34 — Oggi: M. Rosario. — Domani: San Candido. - Altezza barometr. 57.1. — Temperatura: 7 ant. 19.4; — 2 pom. 22.2. — Alta marea: 6.38 ant.; — 6.56 pom. - Bassa marea: 0.58 ant.; — 1.22 pom.

Annunciamo ai lettori che nella seconda metà del corrente mese il formato del *Piccolo della sera* verrà considerevolmente aumentato.

L'aumento è richiesto dalla importanza e dalla diffusione sempre maggiore del *Piccolo della sera* e deve metterci in grado di rendere il giornale possibilmente più completo e più variato.

Siccome questo annuncio non ha lo scopo di servire da richiamo per nuovi associati, nè abbiamo l'intenzione di battere la gran cassa a favore nostro, non vogliamo preannunziare nè rubriche nuove, nè servizi migliori.

La velocità con la quale il mondo procede, che si misurava ieri a *cavalli* ed oggi si misura a *ampere*, obliga i giornali che partecipano a tutte le manifestazioni della vita che si vive e ne sono l'espressione, a progredire sempre. L'aumento di formato, che oggi annunciamo, non forma che una parte di quei miglioramenti, non annunciati, che noi cerchiamo costantemente d'introdurre, miglioramenti che presi singolarmente sfuggono forse al lettore, ma che uniti insieme costituiscono quello che con inesattezza di vocabolo si usa chiamare: la fortuna di un giornale.

Al *Piccolo* continui a sorridere la simpatia ed il favore del publico, e noi, ben lungi dal ritenere di essere arrivati ad opera perfetta, porremo costante studio nel corrispondere sempre meglio alle sue giuste esigenze.

Non più microbi per pacco postale. Dunque, stando a quello che ce ne ha telegrafato ieri il nostro solerte corrispondente goriziano, a Tolmino o giù di lì si sarebbe verificato qualche caso sospetto di colera. Noi speriamo che questa notizia, comparsa nel *Piccolo della sera* di ieri, avrà prodotto nei nostri lettori lo stesso effetto che ha prodotto in noi: vale a dire nè caldo nè freddo.

Il colera non fu ancora vinto nella fiera lotta che contro di lui hanno impegnato gli scienziati e gli igienisti, ma la sua baldanza però n'è uscita alquanto fiaccata e l'annunzio della sua apparizione qua e colà non suscita più quel senso di terrore che una volta suscitava. Così nessuno darà un gran peso a questa notizia lasciando, a chi ne ha l'incarico, la cura di pensare ai provedimenti. Se noi parliamo qui dei casi di Tolmino, spostandoli dalla rubrica dei telegrammi, lo facciamo soltanto per rilevare un fatto che prova come la locale Luogotenenza abbia receduto da un sistema che poteva realmente dimostrarsi pericoloso per la salute publica della nostra città. Noi parlammo tempo addietro di questo sistema in un articoletto intitolato „Microbi per pacco postale“ nel quale narravamo che il Ministero aveva ordinata ed il Governo locale fatta eseguire, la spedizione a Trieste delle deiezioni degli ammalati della provincia sospetti di colera, per essere sottoposte all'esame microscopico. Un pacco postale di presunti microbi era giunto infatti al Fisicato civico. Ierialtro invece, quando il capitano distrettuale di Tolmino telegrafò la notizia dei casi sospetti, la luogotenenza di Trieste mandò subito colà un giovane dottore microscopista per l'esame bacteriologico e così ci fu risparmiato l'invio di un altro pacco di microbi. Non saremo così immodesti da attribuire al nostro articolo il merito di questa lodevolissima decisione; l'attribuiremo piuttosto all'evidente, incontestabile bontà del sistema usato questa volta e non avremo per questo minori motivi di chiamarcene sodisfatti.

— All'ora di andare in macchina riceviamo il seguente dispaccio da Gorisia: Il dott. V. Liebmann, ritornato or ora, ha constatato a Modreice presso Tolmino sette casi di dissenteria acuta con un decesso. Il medico distrettuale aveva preso una cantonata.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti in una cena di amici nell'osteria Pavan, nell'occasione della partenza di un coscritto, f. 1.70; da S. G. quale mancia ricevuta per aver recapitato un regalo, f. 1; nell'occasione che la ditta S. di L. R. compiva 25 anni di fondazione della sua casa, dagli amici Umberto R., Giorgio R. Samuele ed Edoardo V. f. 1.

— Le prime due elargizioni, di f. 1 e di soldi 50, registrate ieri, non erano destinate alla *Lega*, ma a favore della famiglia del carradore Blason.

L'igiene e la pulizia nei publici locali. Giorni addietro abbiamo publicato il reclamo di un lettore contro il modo in cui vengono tenute le latrine nella maggior parte dei publici locali di Trieste. Questo reclamo - quasi a provare che tutto il mondo è paese - coincideva con altre lagnanze dello stesso genere, che la „Società dei commessi viaggiatori dell'Austria-Ungheria“ avanzava presso le autorità di Vienna. In seguito a queste lagnanze, il Ministero dell'interno ha diramato istruzioni alle autorità dipendenti, affinchè veglino sulle condizioni d'igiene e di pulizia negli alberghi, osterie, caffè ed alloggi di forestieri, specialmente alla forma delle latrine, nelle quali devono essere introdotti i *closets*, poi riguardo al trattamento delle biancherie ed alla scopatura delle immondizie. Parimenti dovranno impedire che i bicchieri vengano presentati al publico in condizioni di poca pulitezza come si pratica oggigiorno, vale a dire sciaquando un gran numero di recipienti nella stessa e poca aqua e rasciugandoli poi con pannilini sporchi. Le Autorità hanno l'istruzione di agire con tutta energia per rimuovere queste usanze contrarie all'igiene.

Giusto a proposito ci è capitata ieri la lettera di un altro assiduo, accennante ad una usanza poco... appetitosa che si pratica in molte delle cosiddette principali osterie, frequentate da persone distinte. Su questa usanza ci permetteremo di richiamare l'attenzione delle autorità incaricate di eseguire gli ordini del Ministero, affinchè vedano di porre un termine anche ad essa.

Ogni sera, a lavoro finito, gli osti e loro dipendenti si dànno a scegliere fra i tovaglioli adoperati nella giornata, quelli che proprio non sono in tali condizioni di sudiciume da esigere assolutamente l'opera della lavandaia; poi, data una risciaquatina ai più sucidi ed una semplice spruzzatina, per inumidirli, ai meno sporchi, gli uni e gli altri, accuratamente piegati, vengono posti sotto una soppressa che in poche ore ha la bravura di farli apparire come usciti allora allora dalle mani della stiratrice. Però se l'occhio può essere ingannato da quel candore da ingenua di teatro, non può esserlo il naso, il quale cerca invano di fiutare quel sano e buon profumo che emana dalla biancheria veramente di bucato.

Il pensiero di doversi portare alla bocca un tovagliolo adoperato chi sa da chi e per che cosa, basta da solo - prescindendo anche dal pericolo in linea d'igiene - a provocare dei sintomi coleriformi in un disgraziato che sia costretto a pranzare fuori di casa.

Questa usanza è altrettanto e forse più nociva della sommaria risciaquatura dei bicchieri e la vedremmo di buon grado energicamente sradicata.

Misure precauzionali. La Direzione delle poste e telegrafi ci notifica che il governo bulgaro, in vista del pericolo d'importazione del colera, ha vietato temporariamente la spedizione di pacchi e colli postali ad eccezione dei gruppi e delle lettere di valore, dall'Austria-Ungheria per la Bulgaria.

— Così pure il governo portoghese trovò di vietare la spedizione di pacchi postali dall'Austria-Ungheria per il Portogallo.

Radunanze di controllo della milizia. Le radunanze di controllo della milizia si terranno nella Caserma della milizia in Rozzol, nei seguenti giorni e nel seguente modo:

Controllo principale: Ai 25 ottobre dovranno presentarsi tutti i militi portanti il cognome con le iniziali *A-C*; - ai 26 quelli con le iniziali *D-G*; - ai 27 quelli con le iniziali *H-L*; - ai 28 quelli con le iniziali *M-O*; - ai 29 quelli con le iniziali *P-R*; - ai 30 quelli con le iniziali *S*; - ai 31 quelli con le iniziali *T-Z*.

Controllo suppletorio: Ai 20 novembre dovranno presentarsi tutti i militi portanti il cognome con le iniziali *A-K*; - ai 21 quelli con le iniziali *L-R*; - ai 22 quelli con le iniziali *S-Z*.

Si avverte che nelle giornate or ora indicate dovranno intervenire tutti i militi qui dimoranti, siano essi appartenenti al battaglione della milizia N. 72 oppure ad altri battaglioni.

Stipendio per costruttori navali. Col principio del corrente anno scolastico 1892-93 è da conferirsi uno stipendio della fondazione Zinzendorf di annui fior. 300, per il corso regolare degli studii nella sezione di costruzione navale presso l'accademia di commercio e nautica in Trieste, al godimento del quale sono chiamati giovani pertinenti al Comune di Trieste, ovvero nati e domiciliati a Trieste e pertinenti ad altro Comune dei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero. Soltanto nel caso che tra gli aspiranti non vi fossero giovani qualificati nè pertinenti nè nati a Trieste, potranno essere contemplati altri giovani, purchè cittadini austriaci e domiciliati a Trieste. Ove lo stipendiato volesse, subito dopo aver compiuto con buon successo il corso degli studi teorici, dedicarsi per un biennio non interrotto alla pratica della costruzione navale sotto la direzione di un approvato costruttore-ingegnere navale in un cantiere di Trieste, o in un cantiere del Litorale, egli godrà anche per questi due anni lo stipendio, aumentato ad annui fior. 400. E dopo compiuta questa pratica biennale e conseguito il diploma d'ingegnere-costruttore navale, potrà assegnarsi allo stipendiato per un anno ulteriore lo stipendio nell'ammontare di fior. 2000 in oro per la pratica in un cantiere, arsenale o istituto di pratico insegnamento della costruzione navale all'estero, verso l'osservanza delle prescrizioni che la Deputazione di Borsa, che ha il diritto di conferimento dello stipendio, troverà di stabilire.

Le istanze di concorso da presentarsi al Protocollo degli esibiti del Magistrato civico, dovranno essere corredate dei documenti relativi alla nascita, alla pertinenza, alle condizioni economiche della famiglia ed al progresso degli studi nei due ultimi semestri. Il concorso resta aperto sino al giorno 15 ottobre entrante.

Elargizioni varie. I signori dott. Sigm. Weinberger e consorte, nell'intendimento di onorare la memoria della defunta signora Despina Canellos, fecero pervenire al dott. Giorgio Nicolich, presidente del Collegio medico del civico ospitale, f. 15 per essere distribuiti fra tre poveri che escono dallo Spedale.

Nuovi versi di Riccardo Pitteri. Riccardo Pitteri, il poeta della *Campagna* e della *Primavera*, vuol uscire ora dal profumato ambiente primaverile dei suoi prati e dei suoi fiori ch'egli descrive sì bene e dei quali egli sa trovar persino l'arcano linguaggio, ed annuncia la imminente publicazione di un nuovo libro di versi che avrà per titolo *Nel Golfo di Trieste*. Sarà un volume in cui erudizione, poesia, storia e amor di patria risplenderanno in un'artistica armonia.

Il nuovo libro sarà edito dallo Stabilimento artistico tipografico di G. Caprin.

Scuola triestina di stenografia. Nel corrente mese verrà aperto un corso gratuito di lezioni per l'insegnamento della stenografia secondo il sistema di Gabelsberg Noe.

Le lezioni s'impartiranno nelle ore serali ed il corso sarà diviso in due sezioni, una maschile l'altra feminile.

E' ammesso in questo corso di stenografia chiunque possegga le comuni nozioni elementari ed abbia compiuto il 17° anno di età per la sezione maschile e il 14° per la sezione feminile.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Unione stenografica triestina, piazza della Legna N. 7, I p. da lunedì 3 fino a sabato 8 corr. Con apposita circolare si informeranno gli studiosi dei locali dove verranno impartite le lezioni.

Funerali. Ieri alle 4 pom. seguirono i funerali della signora Despina Canellos nata Ralli, spirata ierialtro nella grave età di 85 anni. La salma era collocata in un carro di prima classe dell'Impresa Zimolo, tirato da sei cavalli guidati da due palafrenieri e fiancheggiato da dieci portatorcie. Sul feretro si notavano tre splendide corone: una della famiglia Ralli, un'altra della famiglia Economo, la terza della Comunità greco-orientale.

Il funebre convoglio mosso dalla villa Giannichesi, in Santa Maria Maddalena Superiore, si diresse al cimitero ellenico, seguito da circa una trentina di carrozze, nelle quali aveano preso posto i capi della Comunità greca e varie distinte personalità della colonia, nonchè alcune autorità consolari, il comm. Enrico Neumann, direttore generale della Riunione Adriatica di Sicurtà, ed alcuni impiegati fra i più anziani di questo stabilimento, del quale il primo marito della decessa, cav. Giannichesi aveva cooperato, nel 1838 alla fondazione, assieme al defunto comm. Alessandro Daninos.

Per la morte della signora Ralli-Giannichesi-Canellos prendono il lutto parecchie cospicue famiglie della colonia greca qui residente.

Ottobre scottante. Chi diceva ottobre, una volta, pareva dicesse un sinonimo di grigio e melanconico autunno. Il „Cadon le foglie“ era la melodia d'occasione - e la pioggia recava il refrigerio dei suoi goccioloni grossi grossi sulle foglie essicate dal sole. L'ottobre è venuto anche quest'anno, è *entrato in funzione*, ufficialmente, da ieri, ma fuori del calendario null'altro vi è che lo accenni. Fa caldo; di giorno il sole è scottante, di sera si esce e si sta all'aperto senza soprabito. Ci sono persino i bagni che accolgono un insolito numero di frequentatori e di frequentatrici, e da parte di queste ultime anzi riceviamo alcune lettere nelle quali si esprime il desiderio che la chiusura dei bagni — vista l'insolita temperatura — venisse protratta alla metà del mese corrente. Noi non sappiamo se questo gentile desiderio potrà venire esaudito; ma ad ogni modo, girandolo al solito signor *cui spetta*, lo constatiamo con piacere come un sintomo molto eloquente della eccezionalità di temperatura di cui siamo *onorati* nell'ottobre di quest'anno.

Gite per mare. Oggi (se bel tempo) avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Isola col piroscafo *Castor*, partenza dalla riva della Sanità alle 3¼, con ritorno da colà alle 7½ pom.

Per Pirano col piroscafo *Istria*, partenza alle 3¼, ritorno da Pirano alle 8 pomeridiane.

Per Miramar col piroscafo *Piranese*, partenza alle 3½ facendo ritorno alle 6½ pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Medea*, proveniente da Costantinopoli, partiva ier l'altro alle 4 pom. da Corfù per Trieste. - L'*Imperator* partiva ieri da Bombay a questa volta. Il *Berenice*, pure diretto a Trieste, partiva da Aden ai 29 settembre. - Il piroscafo a. u. *Dorotea* cap. Scopinich, è arrivato ierlaltro da Genova a Taganrog in savorra e caricherà grano per Marsiglia.

Stazione telegrafica. A Brunndorf in Carniola venne aperta ieri una stazione telegrafica, abbinata a quell'Ufficio postale con servizio limitato.

Zoofilia ed igiene. Il direttore della Società Zoofila sig. Gustavo Morpurgo, il commissario all'annona sig. Carlo Tyrichter, di stazione in piazza della Barriera vecchia unitamente a due guardie municipali ed una di p. s. praticarono delle visite d'ispezione negli stallaggi di Giacomo C., Daniele T., procedendo nella prima al sequestro di 4 somarelli, nella seconda di 15 somarelli, assieme 19, i quali dopo la visita praticata dal civico veterinario vennero dichiarati incurabili. Le povere bestie vennero mandate dal canicida per l'esecuzione.

— Nella visita praticata nel rione di piazza Barriera vecchia vennero confiscati 36 litri di latte annaquato e sequestrati 5 vasi che servivano quale deposito di scarpe sucide ed altri oggetti puzzolenti.

— Alla villica Orsola Milich vennero sequestrati dei funghi velenosi che vendeva abusivamente in luogo non permesso. In via sommaria venne condannata dal Magistrato a 12 ore di arresto.

— Inoltre vennero sequestrati diversi panieri di fichi guasti e di cetriuoli in semenza e quindi nocivi alla salute.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 18 settembre a tutto sabato 24 settembre.

Nati: maschi 44, femine 39; totale 83: Espulsi morti: maschi 2, femine 4; totale 6.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana, sarebbero 27.43 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 39, femine 32; totale 71, di cui 54 a domicilio, 17 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anno 22, 1-5 anni 11, 6-20 anni 6, 21-30 anni 4, 31-40 anni 8, 41-60 anni 9, 61-80 anni 15, oltre gli 80 anni 1.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 23.46 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: difterite e croup 7, tifo addominale 1, altre infezioni 3, tisi

PER LA MOGLIE

Romanzo di GIULIO LERMINA (48)

L'istruzione era chiusa, i rigori del segreto erano diminuiti, e la signora madre aveva avuto il permesso di vederlo al parlatorio di famiglia.

Là almeno non s'è separati che da una inferriata, le cui sbarre sono abbastanza staccate le une dalle altre perchè le mani si possano toccare. Dolè aveva baciato il suo bambino.

Ogni qualvolta nella grande galleria di Mazas risuonava il grido d'appello che gli annunziava una visita, egli trasaliva e provava l'angoscia d'un indicibile terrore. Viveva Paola ancora?

Sì, ella viveva. Era già più d'un mese che la disgraziata giaceva sul suo letto di tortura. La cicatrizzazione delle orribili scottature incominciava, ma ciò che a Dolè non si diceva era che i medici, paventando d'altronde ogni giorno nuove complicazioni, avevano quasi la certezza che gli occhi della poveretta fossero perduti.

E non solo gli occhi, ma anche l'intelligenza, la ragione parevano colpite.

Paola rimaneva inerte, in uno stato di torpore che in qualche momento rassomigliava alla morte. E dalle sue labbra scarnificate, non una parola era ancora uscita.

L'opera di distruzione, contro la quale lottavano la scienza e la natura, era dunque irremissibilmente compiuta? Muta, ebete, cieca... era dunque quello l'orribile castigo riserbato alla colpevole?...

Dacchè le crisi erano cessate, la signora madre passava anche lei buona parte delle sue giornate nella camera della malata. Ella se ne stava là, cupa, silenziosa, severa, covando segrete irritazioni. Non sapeva nulla del suicidio, ma il suo istinto le diceva che le si nascondeva qualche cosa e che quella donna doveva essere l'ispiratrice, se non la complice del delitto commesso da suo figlio. L'idea di vedere il suo Pietro sul banco degli accusati la torturava. Ai suoi occhi tutti erano responsabili, Loriot, Gaspare, ma più di tutti, Paola. S'era data alla divozione, stimando doversi lei tanto più purificare in quanto che gli altri erano più colpevoli; la disgrazia toccata alla nuora la considerava come una punizione del cielo. Qual era la colpa che aveva motivata quella punizione? Ella la ignorava, ma cercava... cercava, e doveva trovare...

XIII.

L'istruzione del processo Dolè s'era compiuta in breve. Il giudice, stimando non aver altro a schiarire, aveva conchiuso per l'invio di Dolè alle Assise. Il dibattimento della sua causa era inscritto fra i primi della sessione.

Erano adunque sei settimane appena dopo il suo arresto che egli doveva comparire davanti ai suoi giudici.

Loriot aveva fatto a Dolè frequenti visite.

Due volte la settimana la signora madre andava a Mazas; ma tre giorni avanti la comparizione di suo figlio dinanzi al Tribunale ella stette assente tutto il giorno. Gaspare l'aveva veduta entrare al mattino nella chiesa dove soleva fare lunghe stazioni quotidiane.

L'indomani, Loriot ricevette un biglietto dal signor Lecroix. In termini pressanti l'avvocato lo chiamava al suo studio.

Loriot vi corse col cuore serrato dal presentimento di qualche nuova complicazione.

L'avvocato gli disse che fin dal giorno innanzi Dolè aveva completamente modificato il suo contegno.

Era disperazione? Era collera? Il signor Lecroix non lo sapeva. A tutte le domande, a tutte le preghiere Dolè aveva risposto con parole ironiche, o scuotendo la testa, o alzando le spalle.

— Avevo creduto dapprincipio - disse l'avvocato - che si decidesse finalmente a confessare. Ma alle mie esortazioni in quel senso egli dichiarò con voce irritata che intendeva far a meno di consigli, che m'invitava ad abbandonare la sua difesa, che saprebbe bene impedirmi di parlare. Lo si sarebbe detto in preda ad un accesso di follia. Le mie parole, per quanto dolci e incoraggianti fossero, non riuscivano che ad esasperarlo Insomma, non era più il medesimo uomo...

— E non ha alcun sospetto - domandò Loriot - sul motivo di quel brusco cambiamento?

— No, in verità. Tuttavia ho fatto una singolare osservazione.

— Quale?

— Non m'ha domandato, come mi domandava sempre, notizie di sua moglie.

Loriot trasalì.

(*Continua*)

polmonare 9, malattie infiammatorie degli organi respiratori 10, enterite 12, apoples- 2, gastro-enterite acuta 1, degenerazioni cancerose 8, debolezza senile 4, altre malattie 17, accidentali 1, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1891: morti 99=32.95 per ogni 1000 abitanti.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste, rileviamo un peggioramento nella difterite. Nella decorsa settimana s'ebbero infatti 13 casi di cui 5 nel rione Farneto. Si verificarono inoltre 5 casi di scarlattina, 6 di febre tifoidea. - Morirono 1 di scarlattina, 7 di difterite e 1 di febre tifoidea.

Politeama Rossetti. Ricordiamo che questa sera la sig.na Nadina Bulicioff prende congedo dal publico. Si rappresenterà l' opera-ballo *L'Africana.*

La sig.na Bulicioff è scritturata per il Teatro sociale di Treviso.

Teatro Armonia. Martedì a sera alle 8 avrà luogo in questo teatro la prima delle annunciate tre straordinarie rappresentazioni della reale Compagnia burlesca inglese diretta dal sig. Hutchinson. Si rappresenterà: *La Carmen d'oggi (Carmen up to data)*, vaudeville burlesco con canto e ballo in quattro atti di Sims e Pettit, musica di Lutz.

Anfiteatro Fenice. Rimandiamo i lettori al *Piccolo della Sera* per la relazione sullo spettacolo di ieri.

Oggi avranno luogo due rappresentazioni: alle ore 3½ l'operetta nuova *Il Molinaro di S. Malò*; di sera alle ore 8 *La figlia di Mustafà*.

Grave disgrazia al macello. Giovanni Srebernich, d'anni 37, giornaliero, abitante a Servola, N. 273, addetto ai lavori di costruzione della tettoia del nuovo scannatoio nell'interno del macello, mentre camminava ieri sotto un'armadura, un pezzo di trave cadde dall'altezza di circa 10 metri e lo colpì alla testa. Il pover'uomo mandò un acuto grido e stramazzò a terra privo di sensi. Avvertita telefonicamente la Guardia medica, si recò sul luogo il dott. Rusca, il quale constatò che l'infelice aveva riportato gravi contusioni al capo con sintomi di commozione cerebrale. Fu medicato sul luogo, poi con lettiga a mano del macello stesso fu trasportato all'ospedale. Il suo stato è piuttosto grave.

Durante il lavoro. Augusto Buda, d'anni 19, fabbro, abitante in via Montorsino N. 77, ieri mattina durante il lavoro s'impigliò nell'ingranaggio d'una macchina producendosi una ferita lacero contusa alla mano sinistra. Ricorse per le prime cure alla Guardia medica.

— Giovanni Colena, d'anni 15, macellaio, abitante in Piazza Barbacan N. 3, durante il lavoro riportò una ferita lacero contusa all'avambraccio destro. Fu pure curato alla Guardia medica.

Cadute. Curet Antonia, d'anni 61, lavandaia, cadendo per via riportò frattura del braccio destro. Fu accolta nel IV ripartimento dell'ospedale.

— Agnese Malicoca, d'anni 68, da Vippaco, ieri mattina transitando la via Nuova, pare causa una spinta datale inavvertentemente, cadde a terra riportando frattura del collo del piede e del femore destro. Fu trasportata all'ospedale dagli addetti della Guardia medica.

— Ieri mattina il venditore di scope Valentino Vattovas, d'anni 83, da Sesana mentre transitava la via Molino a Vento cadde sotto il proprio carro. Chiamato soccorso telefonicamente all'infermeria Treves, accorse il sig. Gino il quale lo accompagnò all'ospedale.

Non fu una rissa. Il sig. Emilio Astori, d'anni 24, meccanico elettrotecnico presso i Magazzini Generali, ci ha pregato di rilevare che egli fu curato alla Guardia medica di una ferita al capo riportata non già in rissa, ma in seguito ad aggressione. Il sig. Astori narra che passando sotto i volti di Chiozza, si sentì improvvisamente colpito al capo da un grosso corpo contundente, in seguito a che, essendogli mancate le forze, cadde a terra e si sentì colpire ancora finchè perdette conoscenza. L'aggressione sarebbe stata consumata per motivi di gelosia amorosa da una donna di età piuttosto matura che risponde alle iniziali A. P. maritata S. contro la quale egli dichiara di avere già mosso regolare denuncia.

Per pericolose minace. Ieri mattina alle 7 in via Rossetti, dalle guardie di p. s. venne arrestato il muratore Giovanni N. d'anni 40, da Trieste, abitante in Cattinara N. 69, perchè inveiva con pericolose minaccie contro i propri colleghi.

Furto di uva. Ieri mattina in Piazza della Legna, ad un villico da Capodistria venne rubato un cesto d'uva del valore di f. 80. Avuto sentore del fatto, le guardie municipali Demarchi e Orlando non tardarono a scovar fuori l'autore del furto, che è certo Nicolò Guicelli, d'anni 26, da Trieste, abitante in via della Madonnina N. 21. Costui, posto in confronto col danneggiato, finì col confessare il furto commesso.

Fra ragazzi. Il ragazzo di 14 anni, Agostino Struppi, cappellaio, abitante in via Chiozza N. 51, ieri nel pomeriggio, trovato alterco con un altro ragazzo, in via S. Maurizio per futili motivi, riportò alcune abrasioni alla guancia sinistra, e ricorse per le debite cure alla Guardia medica, dove si fece rilasciare certificato di lesione corporale.

Borseggio. Ieri verso le 11 ant in Pescheria la signora Carolina P., da un ignoto borsaiuolo fu derubata dal portamonete contenente f. 4.60.

Lotto. Estrazioni del 1 corrente:

Trieste	76	82	29	64	26
Buda	25	60	82	62	77
Linz	45	27	65	63	24

Corrispondenza aperta. *Signorina A. M.* — I corsi del Circolo Filologico per signorine si apriranno semprecchè le inscritte raggiungano un certo numero. In quanto all'orario, esso sarebbe, come era l'anno scorso, separato da quello dei signori, ma crediamo difficile che possa essere altrimenti che serale, giacchè di giorno i docenti, essendo tutti insegnanti presso qualche istituto, riteniamo siano assorbiti dalle loro occupazioni professionali.

— *Signor friulano puro sangue.* — Ci pare ch'Ella sia in errore; legga le Poesie di Pietro Zorutti publicate nel 1880 sotto gli auspici dell'Academia di Udine, tipi di M. Barduseo, con prefazione di Pietro Bonini, e nel primo volume, nel *Preambul ai Furlans*, troverà a pag. 9 i due versi: „Cui amis, cui *parinç*, Invece al scusse i *dinçh*" - tutte e due volte col çh recante la *cedille* sotto il c, appunto come lo ha scritto il signor Merlo di Gorizia nel volumetto della sua comedia *Fra parinç*. Se nei giornali fu omessa soltanto la *cedille*, ciò non vuol dire che l'ortografia debba essere quella da lei sostenuta, la quale, che noi si sappia, non ha alcun esempio nella letteratura dialettale friulana.

— *Sig. G. R.* — Ella ci domanda un articolo che non possiamo fare e che anche fatto non servirebbe a nulla, giacchè, come ella dice, i roveri non fanno aranci.

Ogni giorno una. Soliloquio di un fidanzato che sta facendo molti conti:

— Eh purtroppo, capisco che se volessi accontentare tutti i miei creditori, dovrei sposarmi almeno quattro volte!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «L' Africana», opera in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia di operette comica Eredi Scalvini. (Ore 3½) «Il Molinaro di San Malò» — (Ore 8) «La figlia di Mustafà»

Borse e Mercati.

Listino. Napoleoni 9.52— a 9.58—, Zecchini —.—a—.—, Lire sterline —.— a —.—, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.65 a 119.90, Francia 47.45 a 47.55, Italia 46.— a 46.10, Banconote italiane 46.— a 46.15, Banconote germaniche 58.80 a 58.90, Rendita austr. in carta 96.50 a 96.70, Rend. ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita ungherese in carta 5% —.— a —.—. Credit 311.50 a 312.50, Rendita ital. 92¹/₁₆ a 92³/₁₆.

Parigi 1. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rend. francese 3% 99.80, Rendita italiana 5% 93.50, Rendita spagnuola esterna 65.50, Azioni Banca Ottomana 605¹⁵/₁₆.

Caffè. AMBURGO 1. Santos good average. Per mese corr. 75.25, per Dicembre 78.25, per Marzo 74.25. Sostenuto.

— AMBURGO 1. Rio ordinario loco 62—68, reale 69—73, buono 74—79.

— HAVRE 1. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 93.50, per Febraio a fr. 94.—.

— NUOVA-YORK 1. (Apertura). Rio per consegne future 5 in aumento. Sostenuto.

Farina. PARIGI 1. (Dodici Marche) Per mese corr. 51.50, per Novembre 51.—, calma, quattro mesi da Novembre 51.10, quattro primi mesi 51.30. (Pioggia).

Olio. NAPOLI 1. Gallipoli contanti 83.67, per mese corr. —.—, per Ottobre 83.81, per consegne future 85.83. — Gioia contanti 79.21, per mese corr. —.—, per Ottobre 79.34, per consegne future 81.31.

— PARIGI 1. Ravizzone. Per mese corr. 55.25, per Novembre 55.75, fermo, per Novembre-Dicembre 56.25, quattro primi mesi 57.25.

Petrolio. BREMA 1. Loco 6.05. Fermo.

— ANVERSA 1. Loco 13⁷/₈. Fermo.

Spirito. BERLINO 1. Per mese corr. 35.60, per Ottobre 32.60, per Novembre-Dicembre 33.75.

— PARIGI 1. Per mese corrente 44.52, per Novembre 43.50, fermo, per Novembre—Dicembre 43.50, quattro primi mesi 44.—.

Zucchero. LONDRA 1. Java a sc. 15⁵/₈, fiacco Rappe greggio a sc. 13⁷/₈, calmo.

— PARIGI 1. Greggio da 88° disp. 36.— a 36.25, sost.o, Bianco per mese corr. 37.60, per Novembre 37.60, fermo, tre mesi da Novembre 37.75, quattro primi 38.30, Raffinato 105.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rosso.
Tipografia del «Piccolo»

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercansi prontamente abili lavoranti pistori pella confezione del biscotto. Da indirizzarsi presso il Consorzio Triestino dei Pistori. (775)

Ricercasi bonne tedesca per Italia. Agenzia Zeidler. Piazza Borsa 14. I. (868)

Ricercansi signorine di buona famiglia, capaci qualunque lavoro. Indirizzo «Piccolo.» (847)

Ricercasi lavorante sarta da donna. Indirizzo «Piccolo» 845

Signorina di bella presenza cerca occupazione come venditrice in qualsiasi genere oppure cassiera. Indirizzo «Piccolo». 811

Abile agente di commercio trasferendosi in Alessandria d'Egitto desidera assumere rappresentanze di Case primarie. Gentili offerte sotto «M. R. 300», posta restante. (823)

Ricercasi praticante con buone referenze, per primaria Casa in commissioni. Offerte al «Piccolo» sub «Impiego 193». 855

Persona che conosce perfettamente italiano, tedesco e slavo cerca posto come ri[illegible]re o magazziniere con cauzione. Indirizzo «Piccolo». 853

Ricercasi garzona sarta da donna. Indirizzo al «Piccolo». 848

Giovane pratico nel ramo chincaglie e galanterie, abile vetrinista, parla italiano, tedesco, francese, slavo, cerca migliorare sua posizione. Indirizzo al «Piccolo». (816)

Giovane che conosce perfettamente italiano, tedesco, slavo, cerca collocamento. Indirizzo al «Piccolo». 701

Istitutrici, governanti, bonnes cameriere, cuoche, serve, servitori, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (859)

Bonne, serba, tedesca, con buone referenze, cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo». (779)

Istruzione

Lezioni Pianoforte, metodo facile, soldi trenta. Riborgo 16, secondo piano. (825)

Via San Spiridione 8, porta 7, scuola sarta taglio, disegno, proprio lavoro, f. tre mensili. (786)

Insegnasi tedesco, francese, inglese, boemo, russo, parzialmente spagnuolo. Lezione a. 40. Offerte «Piccolo» sub «S. 40». (838)

Due fiorini mensili per otto lezioni di tedesco italiano, aritmetica, separatamente per signori, signorine, ragazzi. Via Nuova 25. Prof Cernè. (844)

Scuola di disegno, prof. Zernitz, Nuova 27. Iscrizione ogni lunedì, giovedì, sabato, 4—6. (497)

Scuola di disegno e da taglio per vestiti, concessa dalle autorità con confezionamento di abiti da signora e vestiti per ragazzi sino al 12 anni. Rendo noto parimenti a tutte quelle spettabili signore e signorine occupate durante tutto il giorno che possono apprendere da me la sera nelle ore di libertà. Così pure coloro che per mancanza di tempo oppure di volontà di continuare lo studio vogliono apprendere soltanto il proprio taglio; lo potranno fare in breve e con poca spesa. Con stima Anna Novak, Piazza Nuova N. 2, I scala, III. (863)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi quartiere quattro stanze, camerino, cucina, in campagna, vicino alla città. Offerte al «Piccolo» sub «Leonardo 134» (839

D'affittare una stanza ammobiliata con ingresso libero. Via Tintore 3, III p. (819)

D'affittare magazzino a volto, androna Padulina, N. 7. — Insinuarsi al II piano. (646)

Affittasi stanza bella via Caserma, N. 3, II p. (836)

Affittasi stanza ammobigliata, stufa, anche camerino. Via Zonta 3, I. (827)

Stanza ammobigliata affittasi prontamente. Ingresso libero, stufa. Stadion 17, terzo. (813)

Affittansi stanze ammobiliate. Insinuarsi via Beccherie N. 5, piano II. 861

Affittasi piccola camera ammobigliata presso famiglia tedesca, desiderando costo.— Via Romagna 20, I destra. 824

Affittansi tre stanze ammobigliate con costo e senza. Via Donota 4, primo piano. 854

Affittasi camera bene ammobiliata, bella posizione, I piano. Indirizzo al «Piccolo» (840)

D'affittare camera camerino ammobigliati Via Ponte N. 5, I. 782

Affittasi Camera ammobigliata, con bellissima vista. Indirizzo al «Piccolo». (818)

Affittansi due stanze ammobigliate, vista al mare. Via Poste 2, II piano. 783

Affittasi prontamente una bella stanza ammobigliata. Via Carintia 12, I. (817)

D'affittare una camera ammobigliata con stufa. Indirizzo al «Piccolo». 815

Quartiere di due o tre stanze in campagna, ricercasi. Offerte fermo in posta O. G. (820)

Camere costo, posizione centrica, volendo costo con vino fiorini 20 presso famiglia civile. Indirizzo «Piccolo» 842

Stanza grande centro della città. Indirizzo al «Piccolo» 861

Acquisti e vendite

Da vendere un pianoforte (fabrica Betsy di Vienna), prezzo fior. 250. Indirizzo «Piccolo» (777)

Vendesi partita botti vuote da vino, grandezze assortite. Dirigersi Magazzino via Forni 16. (714)

Da vendere due macchine da Palombaro, con tutti gli accessori. Insinuarsi da Paris e C., via Belvedere N. 1. (832)

Vendesi bellissimo armadio tre porte, toeletta elegante, flauto. — Indirizzo «Piccolo». 822

Tavolo grande, massiccio, per conferenze circa venti persone, ricercasi. — Offerte sub «Tavolo». fermo posta. (647)

Ottomana stupenda, nuova, causa partenza, vendesi prezzo discreto. Indirizzo «Piccolo». (837)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito venerdì sera dalla piazza della Borsa alla piazza Barriera, nella tram, un importo di 27 fiorini in un envelop Generosa mancia portandolo al «Piccolo». 812

Diversi

M. Sciolga alfine l'animo suo la sospirata favella, taccia l'illusion di questo dire e ineffabile gioia apporti al mio cuore altro linguaggio! Troppo m'insegna il passato, nulla mi conforta il presente, lo scetticismo mi vinse. G. 831

Alpina perchè tanto indugiare? la cagione? Affretta e decidi. Uberto. (830)

Bortolo. Ripasserò, aspettando segno convenuto. Ricevetti: grazie infinite adorata ed «infiniti». Per la vita. 8 8

Fedele. Ho capito, lo desideravo, grazie, risponderò. Tuo P. Piazza Negozianti. (867

Troverete risposta dal porgitore della Vostra. Solito. (841)

S. André Fatalità resemi impossibile avvicinamento. Pregovi fermo posta mie iniziali indirizzo per raggiungervi, e se è lecito, scopo vostro viaggio. Romantique. 852

Bellissima signora, grazie infinite. Domenica mattina e lunedì mattina vi prego non venire. Quel luogo sembrami poco propizio per parlare liberamente. Arrivederci. Vostro riconoscente. (850)

Signora ammirata giovedì mezzogiorno Volti Chiozza, seguita Aquedotto, è pregata se possibile avvicinamento, indirizzare fermo posta sub iniziale suo cognome e numero della casa ove entrata. 856

Ricercasi socio per lavoro in spedizioni e rappresentanze già ben avviato, che disponga da fiorini 500 a 800 di capitale. Offerte non anonime posta restante «N. G. 500». (819)

200 fiorini ricercansi a rate 20 al mese, buon interesse. Offerte al «Piccolo» «Speranza». (799)

Sarta da biancheria, bravissima, cerca lavoro a giornata oppure a casa propria. Indirizzo «Piccolo» 865

Abile ricamatrice in bianco raccomandasi a prezzi modicissimi. Indirizzo al «Piccolo». 834

Abile modista raccomandasi alle signore. Via Stadion 13, secondo. (814)

Sala Tersicore Chiozza 5. Apertura di tutti i corsi, Orario apposito. 500)

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi ore 4 e 6½ lezioni riunite danze. (500)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa Corso 8, porta 13. 829

Pelliciaio G. Zelesnik via Scorzeria si è trasferito via San Giovanni N. 8, p. II. (828)

Pesci rossi 4. Assortimento Frutta. Via S. Giovanni, Polli figlio. 860

Gugelhupf veri casalini, Crème à la glace, Torta Tergesto alla Pistoria e Pasticceria Ed. Hentz. Piazza Cavana N. 2. 862

Vino italiano vendesi nel Deposito via S. Lazzaro N. 8. (761)

Oche, grasso, dindi, primissima qualità, giornalmente freschi. Macelleria Polacco, Riborgo. 770

Per pavimenti vernice colore, vaso un chilo 80 soldi. Drogheria Zorzoni, Riborgo. (793

Il Corso 80 caricature triestine Zabaldone, testo brillante, merita vederlo. 799

„La Pulce" d'oggi contiene: Alla seduta municipale; I concerti; alla caccia; in restaurante; la carità; polemiche de carta; al Politeama; Circolo filologico, miseria incalzante, ecc. Vendesi appalti. 846

La Sartorella II Edizione, Ritratto Zorzi, detto Momili, compratela appalti. 833

Carne del Cragno, finissima, posteriore 56-60. Macelleria Barriera 4. 808

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile, con garanzia se riparabile. Barriera Vecchia 22. Ingresso Via Madonnina. 851

Tinture Belletti, Cipri e Creme, Specialità della Profumeria Flora, Sebastiano 4 (2363)

Accordature riparazioni massima sollecitudine, esattezza, prezzi onesti, nonchè grandioso assortimento Pianoforti, Pianini nuovi e usati nazionali ed esteri, per vendita noleggio. Ernesto Sanzin, Corso 31.(7)

100 Kilo carbonella 1.50, 1 metro zocchetti 1.50. Ordinazioni anche per cartolina Magazzino Via Bachi N. 1. (109)

Pauz Tappezziere via Fontanone 11, eseguisce le migliori suste, assume riparazioni. Grande assortimento tendine. 857

Tendine finestra elegantissime, eseguite dietro misura fior. 8. Tappezziere Buiasic Via Muda vecchia 3. (343)

Esposizione Torrente 32. Prezzi concorrenza mobili ogni sorta, merce fina. Assume lavori riparature tappezzerie. 849

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. (580)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliante. Farmacia Rovis. (580)

Impresa CAPELLAN per Funerali
Pazzà Legna 2, Palazzo Tonello.

Arricchita la mia Impresa di nuovi eleganti carri, arredi funebri e minuti accessori, con assortito deposito di casse metalliche pel trasporto di feretri, sono in grado di assumere qualsiasi funerale con la massima pompa e lusso desiderabile e con dignità che si addice a tali circostanze, ai prezzi qui segnati:

I Classe	6 cavalli	e	7 sacerdoti	f.	250
II	» a 4	»	e 5	»	» 150
II	» b 4	»	e 5	»	» 100
III	» a 2	»	e 1	»	» 50
III	» b 2	»	e 1	»	» 42
III	» c 2	»	e 1	»	» 35

Per altre confessioni religiose che non sia la cattolica, nella I e II Classe vengono diffalcati f. 50 dai prezzi sopra indicati.

Devotissimo
ANGELO CAPELLAN
Telefono N. 121.

Paolo & F.co Tropeani
DEPOSITO MANIFATTURE
PIAZZA DELLA BORSA

Si pregiano far noto di aver questi giorni completato l' assortimento in tutti gli articoli Novità, per le stagioni d'Autunno e Inverno.

Sciroppo jodoferrato
Ottima cura pei bambini. 5
Farmacia Serravallo

LONDON BISCUIT COMPANY
Trieste, Via Media 27
PRODUCE
BISCOTTINI VERAMENTE INGLESI
di ottima qualità,
i quali non essendo soggetti ad alcun dazio di entrata vengono venduti a prezzi eccezionalmente convenienti. Si acquistano in tutti i negozi.
Telefono Num. 555.

IERI È GIUNTO
il colossale arrivo
— di —
Bottarga
FINISSIMA
al prezzo di fior. 4 al chilo
trovasi nel Negozio di
GIOV. VERLI
N. 4 — VIA S. ANTONIO — N. 4.
Commissioni superiori ad un chilo, prezzo da convenirsi

Per una Casa viennese ricercasi prontamente **AGENTE** che conosca e corrisponda bene italiano e tedesco Offerte con indicazione del ramo praticato sin'ora e della pretesa d'emolumento all'indirizzo

Heinrich Kohn
Vienna
I Schwertgasse 3.

CHI VUOL GUADAGNARE SETTANTACINQUEMILA FIORINI COMPERI PRESSO LA FORTUNATISSIMA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO UN VIGLIETTO ESPOSIZIONE MUSICALE DI VIENNA PER 50 SOLDI. - ESTRAZIONE 15 OTTOBRE. — UNDICI VIGLIETTI SOLTANTO F. 5.

Oggi Domenica 2 Ottobre, nel
Restaurant „MIRAMAR"
A BARCOLA
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA MOLINI.
Bene assortito di **Vini di I.a qualità, Birra di Pilsen,** nonchè cucina italiana e tedesca.
Fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela, ne antecipa mille grazie.
IL PROPRIETARIO.

REGALI — grandioso assortimento — a prezzi mitissimi trovansi — nell'OREFICERIA TRIESTINA — Via Malcanton.

ANT. MUGGIA & Co — PIAZZA LEGNA N. 1
Si prega visitare
— il —
GRANDIOSO DEPOSITO
Mobili e tappezzerie
di recente fabbricazione
a prezzi convenientissimi.

Tutte le econome massaie

facciano attenzione che il Caffè d'orzo di Kathreiner Kneipp non viene **mai** messo in vendita aperto, ma soltanto in **pacchetti originali** con la marca di fabrica qui a lato e che viene messo in vendita in tutti i negozi di coloniali e drogherie.

½ kilo costa dappertutto 25 soldi
200 gr. 10 soldi — 100 gr. 5 soldi.

Il Caffè d'orzo di Kathreiner Kneipp è riconosciuto per il migliore caffè di aggiunta, il più a buon mercato ed il più sano e nell'esposizione di Lipsia del Febbraio 1892 fra tutti gli altri simili fabricati fu il solo che ottenne la più alta distinzione, **la medaglia d'oro.**

Banca Popolare di Trieste
Estrazione 14-15 Ottobre 1892.
LOTTI SERBI 3%
Vincita principale f.chi **90,000**
in rate mensili da f. 2.— per fior. 45.—
meno rendita durante l'oper. fior. 2.70
Costo reale fior. 42.30
LOTTI BUON CUORE
Vincita principale fior. **20.000**
3 biglietti in rate da f. 1 per fior. 11.—
GRUPPO DI CARTELLE
Un Lotto Boden Credit 3% II. Emiss. Un Lotto Serbo 3% — Un Lotto Croce Rossa Ungherese — Un Lotto Croce Rossa Italiana — Un Lotto Buon Cuore
18 estrazioni ogni anno con la vincita principale fior. **182.000**
in rate da fiorini 5.— per fior. 21?.—
meno rendita durante l'oper. fior. 16.—
Costo reale fior. 199.—
Trieste 1 Ottobre 1892.
La Direzione.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Di somma efficacia nella povertà di sangue, e nelle conseguenti affezioni nervose, nella mancanza di appetito, e nei disturbi di stomaco, nonchè nella debolezza generale. **Indispensabile** ai convalescenti.
Farmacia Serravallo - Trieste.

Noi sottoscritti dichiariamo che l'unico deposito delle vere ed originali maglierie Jäger da noi fabbricate si trova in Trieste soltanto presso la ditta M. Beyer & C., Corso N. 3.

Con stima
BREGENZ *V. Benger Söhne*
Prof. Dr. G. Jäger

☞ Avviso importante ☜

La sottoscritta ditta si pregia di partecipare al P. T. Publico di aver assunto per proprio conto ed a patti assai vantaggiosi, il ben conosciuto negozio del signor Antonio Gandusio sito in via Corso N. 11 di questa città.

Avvisa inoltre di aver ricevuto:

Un grandioso assortimento di
Stoffe per Vestiti da donna,
Seterie di Lione ed ogni sorta di
GIACCHETTE, MANTIGLIE e WATERPROOF
di GRANDE NOVITÀ ed a prezzi convenientissimi.
Spera quindi di vedersi onorata di numeroso concorso.

WINKLER, OBLASCHIAK & Comp.
Successori di **ANTONIO GANDUSIO** Corso N.ro 11.